

IN BICICLETTA È MEGLIO

Settecento chilometri sui pedali per girare in lungo ed in largo la splendida Corsica. I colleghi Rocco Briola e Luciano Debernardi, cicloturisti esperti, propongono il diario dei loro itinerari su due ruote.

Dopo la positiva esperienza del "Camino di Santiago", che ripeterò ancora al più presto, sono ritornato sui vecchi passi, su un tracciato che amo molto per le sue caratteristiche uniche ed inimitabili e che ho già percorso almeno 8 volte: le strade della Corsica. Così con il collega ed

superflue), ognuno con la propria tendina (qualcuno russa più del dovuto) e tutto il necessario per bagni e sole. Tutto qui.

PRIMA TAPPA

BASTIA - CAPO CORSO - ST. FLORENT (il cosiddetto dito)



Rocco Briola e Luciano Debernardi

Non difficile ma abbastanza lungo (quasi 110 chilometri) per il primo giorno.

Due paesaggi diversi: pianura ed in riva al mare (Erbalunga, Corbara) il primo tratto sino a Macinaggio, con una capatina obbligatoria per vedere il famoso isolotto della Giraglia, boa della famosa gara

amico Rocco Briola, abbiamo allestito e preparato il giro dell'isola.

È un giro che abbiamo già fatto insieme e che consigliamo a tutti per la completezza di situazioni (mare, montagna, turismo, ecc) e per la grande soddisfazione nel vedere paesaggi che appagano sempre spirito ed occhi, su strada spesso poco battute ed ancora come se si fossero fermate nel tempo. Ve la descriviamo per trasmettervi la nostra esperienza.

Partenza da Genova in traghetto con pochi effetti personali nelle borse laterali, (ogni anno, l'esperienza maturata, consiglia di lasciare a casa cose

marinara, poi salita impegnativa e l'altro versante sempre in quota con paesaggio più aspro e mozzafiato con vista su, Port Centuri, Pino, Nonza e poi l'arrivo a St Florent.



Bagno corso o sosta tecnica?

SECONDA TAPPA

ST FLORENT - CALVI (75 km)

Inizio impegnativo per via dell'orario (7 del mattino!), in salita verso il Deserto des Agriates, 35 km circa di nulla, solo roccia e caldo, anche se il verde della macchia mediterranea, non manca mai. Una capatina è d'obbligo alla spiaggia di Saleccia, selvaggia e bianchissima, (spesso con le mucche sulla spiaggia!!) anche se in bici è veramente un'impresa. Bagno e sosta nelle ore più calde su una delle spiagge dopo il deserto, gelato ad Ile Rousse ed arrivo a Calvi. Il tramonto visto dalla baia è veramente incantevole.

TERZA TAPPA

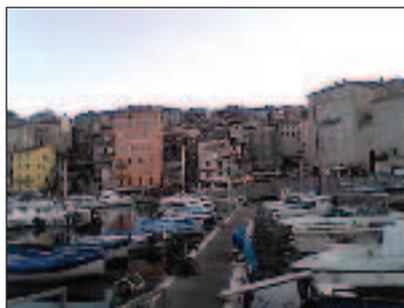
CALVI - PORTO (85 km)

Prima parte, 15 km circa, spettacolari, sempre a picco sul mare con rocce lisce dalle forme lunari con qualche salita non impegnativa sino a Galeria: da qui nel mezzo della giornata ci aspetta la salita più impegnativa al col de Palmarella da cui si incomincia a vedere lo scenario del Golfo della Girolata, poi dopo una bella discesa (che finisce subito) altro colle, Col de la Croix. Poi giù in discesa in un ambiente selvaggio, salvo trovarsi davanti all'improvviso, in una qualche curva, una fontana sotto dei grandissimi alberi centenari freschissimi e riposanti. Porto si

raggiunge a sera giusto per godersi un salutare bagno nelle piscine naturali del fiume che entra nel villaggio.

QUARTA TAPPA PORTO - AJACCIO (90 km)

Subito una salita impegnativa di 12 km ma con il panorama delle Calanches di Piana (rocce rosse con una conformazione stranissima) poi discesa su Cargese, un po' di pianura e bagno in mare; ancora salita lunga e impegnativa per il caldo del pomeriggio



Veduta su Porto Pollo

fino al Colle di S. Bastiano seguito da quello di Listincone, poi finalmente il caos del traffico della capitale Ajaccio, sempre intasata di auto. Mercatino, ristoranti e locali tipici riempiono la vita della città natale di Napoleone. Qui restiamo 2 giorni per prendere un po' di fiato dopo le fatiche iniziali.

QUINTA TAPPA AJACCIO - PROPRIANO (70 km)

Anche se in riva al mare, con spiagge e calette, le salite non mancano.

Il paesaggio è più selvaggio, l'ideale per la bici: poche auto, animali in libertà (cavalli, mucche, capre ed anche qualche maiale).

Si passa ad Acqua Doria, a Porto Pollo e di sera a Propriano.

SESTA TAPPA PROPRIANO - BONIFACIO (80 km)

Si passa da Sartene, o per la D121 o per la N 196, ma sempre di salita si tratta; poi ancora un colle, Roccapina. per immaginare e poi finalmente intravedere le falesie bianche e frastagliate di Bonifacio, bella e suggestiva anche nelle sue viuzze e nella scalinata Aragonese (da fare rigorosamente fino al mare.)

SETTIMA TAPPA BONIFACIO - ALERIA (100 km)

Tutta pianura, strada molto trafficata ma fortunatamente larga a sufficienza per non essere troppo disturbati, salvo che soffi il vento. Maestrale, libeccio o grecale, quando soffia contro e' veramente una tragedia. Sembra di essere sempre in salita. Comunque nelle vicinanze di Porto Vecchio si possono ammirare le spiagge più visitate della Corsica, Palombaggia e St. Giulia. Da non trascurare però il Golfo di Santa Manza e la Rondinara, meno battute dai turisti e per questo persino più belle. In bici però bisogna scollinare un paio di volte il che può far apprezzare di più la meta o farla odiare (come è successo a qualche compagno di viaggio).

OTTAVA TAPPA ALERIA - BASTIA (75 km)

Sempre pianura, si va verso casa, verso il caos di Bastia, città di transito che scarica migliaia di turisti che passano come dei bisonti alla ricerca delle meritate (?) vacanze. Ed allora in bici conviene abbandonare la N 193 e passare sulla litoranea di Mariana Plage, molto meno trafficata. Come avete potuto leggere, il giro dell'isola, di circa 700 km, si



Scorcio panoramico sull'isola

può compiere tranquillamente in 9 giorni, senza fare gare o imprese da Guinness, ma sempre nell'ottica del divertimento e di un certo impegno sportivo.

Dedichiamo questo racconto e la descrizione dell'itinerario, a coloro che vogliono intraprendere questa esperienza, ma non sanno come o cosa fare, in una isola che, soprattutto con i ciclisti, si dimostra sempre ospitale ed accogliente sia da parte dei corsi che dei turisti stessi.



La spiaggia di Saleccia

Quelli che l'hanno già fatto sapranno senz'altro rivivere ed apprezzare le bellezze dell'isola, o rivivere con entusiasmo esperienze simili fatte su altri itinerari.

Buon viaggio a tutti!

Luciano Debernardi

Canali Virtuali Novara BPN
debernardi@bpn.it

Rocco Briola

Ufficio Prodotti di Investimento e
Finanziamento Corporate BPN
briolar@bpn.it